



# **Fascicolo Tecnico**

Dispositivi Anticaduta

UNI EN 795:2012 - UNI 11578:2015 - UNI CENTS/TS 16415

**GEN 6.0 FSAND** 



# Sommario

PRE	MESSA	2
1.	REGISTRO DI PRESA VISIONE	3
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3.	GARANZIE	5
3.1.	ESCLUSIONE DI GARANZIA DEL PRODOTTO	5
4.	RACCOMANDAZIONI e ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO	6
4.1.	RACCOMANDAZIONI	6
4.2.	ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO	7
5.	DOTAZIONE MINIMA DEI DPI	8
6.	DESCRIZIONE DELLA COPERTURA E ISTRUZIONI D'USO	9
7.	INFO e SCHEDE TECNICHE	11
7.1.	INFO	11
7.2.	SCHEDA TECNICA dispositivo di ancoraggio elemento terminale Tipo C GEN 6.0 T FSAND	12
7.3.	SCHEDA TECNICA dispositivo di ancoraggio elemento intermedio Tipo C GEN 6.0 I FSAND	13
7.4. GEN	SCHEDA TECNICA dispositivo di ancoraggio elemento punto singolo Tipo A – di collegamento 1 6.0 S FSAND	•
8.	CAMPI DI APPLICAZIONE	15
8.1.	APPLICAZIONE SU LAMIERA CONTINUA TIPO SANDRINI - SANDFUTURE	15
9.	CERTIFICATI	16
10.	ABACO CARICO-FRECCIA-CAMPATA	19
11.	ACCESSORI	20
11.1	. REDANCIA	20
11.2	2. GRILLO	20
11.3	8. FUNE	21
11.4	. TENDITORE	21
11.5	SERRACAVO	22
12.	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	25
12.1	MANUTENZIONE ORDINARIA	25
12.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	28



#### **PREMESSA**

Il presente fascicolo tecnico è redatto in riferimento ai requisiti di legge con lo scopo di fornire all'utilizzatore una conoscenza appropriata dei dispositivi anticaduta e le informazioni necessarie per:

- L'installazione dei dispositivi anticaduta Tipo A e Tipo C
- L'uso dei dispositivi anticaduta Tipo A e Tipo C
- Manutenzione dei dispositivi anticaduta Tipo A e Tipo C

Il presente <u>Fascicolo, Layout di progetto e la Relazione di calcolo sono parti integranti del prodotto</u>, quindi devono essere conservati integralmente per tutta la durata dell'attrezzatura, custoditi da persona responsabile in buono stato e messi a disposizione degli operatori che devono accedere al sistema.

Per ragioni di sicurezza è necessario che il personale che intende utilizzare i dispositivi anticaduta o controllarne i potenziali rischi collegati all'accesso, alla scalata ed al lavoro in quota sia a conoscenza della corretta modalità d'uso degli stessi. È essenziale che il personale sia addestrato, dichiarato come competente e che abbia ricevuto istruzioni che gli consentano di selezionare, utilizzare, ed eseguire manutenzioni ed ispezioni periodiche sugli elementi anticaduta in modo corretto, e di essere a conoscenza delle limitazioni, delle precauzioni e dei pericoli derivanti dall'uso improprio degli stessi.

Prima del montaggio di ogni singolo ancoraggio è necessario verificare che la struttura di supporto a cui ci si va a fissare sia in grado di sopportare il carico derivante da un'eventuale caduta, tale **verifica deve essere effettuata da un tecnico qualificato**. Nel caso in cui l'installatore nutra qualche dubbio sul procedimento di installazione della linea vita non deve assolutamente procedere ma è tenuto a contattare l'azienda produttrice.

In caso di cessioni ad altri, il presente Fascicolo, l'Elaborato Tecnico e la Relazione di calcolo dovranno essere consegnati al nuovo proprietario, il quale rimane investito di tutta la sua parte di responsabilità, indispensabile per il rispetto dell'obiettivo.

## **NOTA**

I prodotti sono in continua evoluzione, il centro ricerca e sviluppo interno è costantemente impegnato a rispondere alle diverse esigenze creando sempre nuove risposte. Per questo motivo i prodotti di seguito riportati possono subire delle modifiche volte a migliorarne le possibilità di utilizzo e di impiego. Vi preghiamo di consultare il nostro ufficio tecnico:

- + 39 0172. 750 103
- + 39 333. 742 87 37
- + 39 340. 461 57 90

per avere eventuali aggiornamenti sui prodotti di vostro interesse.



### 1. REGISTRO DI PRESA VISIONE

Per le attività di utilizzo, manutenzione ordinaria, straordinaria dei dispositivi anticaduta, è OBBLIGATORIO prendere visione delle indicazioni riportate nel presente fascicolo, per cui il Tecnico incaricato oltre che essere in possesso dei requisiti richiesti per l'utilizzo di DPI III categoria lavori in quota, dovrà vidimare seguente il registro di presa visione

ANNO	AZIENDA	TECNICO INCARICATO	FIRMA



### 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Tutti i prodotti sono conformi alle Norme Tecniche vigenti. In particolare:

- > UNI 11578:2015 per ancoraggi di tipo A e C, relativi a sistemi anticaduta per installazioni permanenti, fino a 4 operatori contemporaneamente (tipo C) e fino a due operatori contemporaneamente (tipo A)
- > EN UNI 795:2012 per ancoraggi di tipo A e C, relativi a sistemi anticaduta per installazioni amovibili, con un solo operatore
- > UNI CENTS/TS 16415 per ancoraggi di tipo A e C, relativi a sistemi anticaduta per installazioni amovibili, fino a tre operatori contemporaneamente (tipo C) e fino a due operatori contemporaneamente (tipo A)

La conformità alle tre norme precedenti è sempre subordinata all'impiego di DPI ed accessori conformi alle loro Norme di riferimento (UNI EN 352, UNI EN 354, UNI EN 355, UNI EN 358, UNI EN 361, UNI EN 362, UNI EN 363, UNI EN 365).

Tutti i prodotti sono inoltre armonizzati all'integrale rispetto della Normativa Nazionale **Digs 81/08 s.m.i.** nonché alle Normative Regionali:

- > <u>TOSCANA</u> Decreto del Presidente della Giunta regionale 18 dicembre 2013, n.75/R Legge regionale 23 dicembre 2003, n.64
- > LIGURIA Legge regionale 15 febbraio 2010, n.5 Legge regionale 17 dicembre 2012, n.43
- ➤ **LOMBARDIA** Decreto regionale 14 gennaio 2009, n.119
- VENETO Legge regionale 25 settembre 2014, n.28 Deliberazione regionale 31 gennaio 2012, n.97
- ➤ <u>UMBRIA</u> Legge regionale 17 settembre 2013, n.16 Regolamento regionale 5 dicembre 2014, n5 Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2011, n.1284
- FRIULI VENEZIA GIULIA Legge regionale 16 ottobre 2015, n.24 Comitato regionale di coordinamento art.27, d.lgs. 626/94, seduta del 5 settembre 2006
- PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Legge provinciale 9 febbraio 2007, n.3
- ➤ <u>PIEMONTE</u> Decreto regionale 6 R 23 Maggio 2016
- EMILIA ROMAGNA Deliberazione Giunta regionale 15 giugno 2015, n.699 Legge regionale 2 marzo 2009, n.2
- > SICILIA Decreto Assessorato della salute 5 settembre 2012
- MARCHE Legge regionale 22 aprile 2014, n.7



### 3. GARANZIE

I dispositivi distribuiti sono coperti dalla garanzia di durata 10 (dieci) anni ed è accordata solo nel caso in cui:

- > La fune e tutti gli accessori della linea di ancoraggio flessibile siano stati forniti dal produttore;
- > I dispositivi siano stati posati ed utilizzati secondo quanto prescritto dal presente fascicolo;
- > Siano state eseguite le attività di manutenzione con cadenza ogni due anni e secondo quanto prescritto dal presente fascicolo

### 3.1. ESCLUSIONE DI GARANZIA DEL PRODOTTO

Le istruzioni riportate in questo fascicolo non sostituiscono, ma integrano gli obblighi per il rispetto della legislazione vigente sulle norme di sicurezza e antinfortunistica, per cui il produttore e il distributore declina ogni responsabilità in caso di:

- Uso contrario alle leggi nazionali sulla sicurezza e sull'antinfortunistica;
- > Errata predisposizione del posto nel quale l'attrezzatura dovrà essere applicata.;
- Mancanza o errata osservanza delle istruzioni fornite dal fascicolo;
- Modifiche all'attrezzatura non autorizzate;
- Uso da parte di personale non addestrato e non idoneo;
- Usi diversi da quelli previsti dal costruttore;
- Cattiva manutenzione e/o uso di parti di ricambio non originali;
- Non siano state eseguite le attività di manutenzione con cadenza ogni due anni e secondo quanto prescritto dal presente fascicolo di installazione, uso e manutenzione
- Manomissione dell'attrezzatura;
- Attrezzatura danneggiata durante la movimentazione e l'utilizzo;

Al ricevimento dell'attrezzatura, il destinatario deve controllare l'integrità e completezza della fornitura; Eventuali anomalie difetti o danni vanno immediatamente segnalati al costruttore tramite comunicazione scritta e controfirmata dal vettore.

Qualsiasi inosservanza di queste regole fa decadere automaticamente ogni forma di garanzia



### 4. RACCOMANDAZIONI e ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO

### 4.1. RACCOMANDAZIONI

- dispositivi di ancoraggio devono essere installati da personale adeguatamente formato e devono essere valutati tutti i rischi connessi all'installazione;
- Nel caso venga previsto l'utilizzo di un elemento per l'arresto caduta, è necessario inserire nel sistema un assorbitore di tensione per limitare le forze esercitate sull'operatore durante l'arresto caduta con un massimo di 6 KN;
- E' assolutamente vietato apportare alterazioni o aggiunte all'equipaggiamento senza previo consenso scritto del Fabbricante;
- Gli elementi anticaduta non devono essere utilizzati al di fuori delle loro limitazioni e per scopi diversi da quelli prescritti;
- > E' necessario indossare un vestiario idoneo al fine di evitare impedimenti e/o impigliamenti pericolosi con l'attrezzatura;
- L'attrezzatura, secondo la Normativa vigente in materia, non può essere utilizzata per la sospensione od il trasporto di materiali. Il Fabbricante si riterrà sollevato da qualsiasi responsabilità inerente la sicurezza delle persone, delle cose e del funzionamento del sistema di linea vita qualora l'utilizzo, le riparazioni, le manutenzioni, ecc. non siano eseguite conformemente a quanto descritto nel presente fascicolo;
- > Se il prodotto viene rivenduto o installato al di fuori del paese originale di destinazione, il rivenditore deve fornire le istruzioni per l'uso, la manutenzione l'ispezione periodica nella lingua del Paese in cui deve essere utilizzato il prodotto.



### 4.2. ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO

Prima dell'uso dei dispositivi anticaduta è necessario che l'operatore:

- controlli con attenzione l'equipaggiamento (DPI); Esso non deve essere stato conservato a temperature estreme, non deve aver riportato danneggiamenti in seguito a trascinamento o attorcigliamento di cordini o funi su bordi affilati, contatto con reagenti chimici, conduttività elettrica, taglio, abrasione, esposizione climatica, cadute;
- 2. raggiunto il punto di accesso indicato nel progetto allegato al presente fascicolo, prende visione delle informazioni riportate nel cartello identificativo dell'impianto:



- 3. controlli l'integrità e l'assenza di deformazioni,
- 4. che i serracavi siano serrati con la opportuna coppia di serraggio,
- 5. non ci siano rotture o abrasioni del cavo; nel caso che anche un solo trefolo del cavo sia spezzato o abraso, occorre provvedere alla sostituzione del cavo stesso;
- 6. tutti gli organi della linea vita non presentino parti usurate;
- 7. che il cavo sia ben teso; in caso contrario, occorre agire sui tenditori.



### 5. DOTAZIONE MINIMA DEI DPI

Gli operatori che utilizzano questo tipo di impianto devono essere formati vista la necessita dell'utilizzo di appositi DPI di III° categoria, per cui è necessaria specifica formazione secondo quanto previsto dal D.lgs 81/2008 - Testo unico in materia di Sicurezza, così come il recupero dell'eventuale infortunato deve essere effettuato da persona appositamente formata. Si ricorda che l'utilizzo di questo impianto è consentito esclusivamente all'operatore munito di appositi dispositivi di protezione individuali (DPI). La manutenzione dei DPI è stabilita dal produttore nella scadenza e nella forma indicate nel manuale di utilizzo, previa compilazione di una scheda con riportante la data di messa in servizio, la data delle successive manutenzioni, la data di scadenza. La scelta dei DPI che meglio si adattano alle esigenze di lavoro è da valutare in ogni singolo caso. La scelta dei DPI che meglio si adattano alle esigenze di lavoro è da valutare in ogni singolo caso e, nel caso di lavori in quota, la minima dotazione è:





# 6. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA E ISTRUZIONI D'USO

L'AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO RIGUARDA	Copertura 1	Copertura 2	Copertura 3
Totalmente la copertura dell'immobile			
Parzialmente la copertura dell'immobile			
TIPOLOGIA COPERTURA	Copertura 1	Copertura 2	Copertura 3
Piana			
Curva			
Inclinata			
Shed			
Altro			
PENDENZE PRESENTI IN COPERTURA	Copertura 1	Copertura 2	Copertura 3
Orizzontale/Sub orizzontale 0% <p<=15%< td=""><td></td><td></td><td></td></p<=15%<>			
Inclinata 15% <p<=50%< td=""><td></td><td></td><td></td></p<=50%<>			
Fortemente inclinata P>50%			
PRESENZA DI FABBRICATI CONFINANTI E ATTIGUI ALLA COPERTURA	SI		NO
H coperture oggetto dell'intervento > H coperture confinanti			
CALPESTABILITÀ DELLA COPERTURA	Copertura 1	Copertura 2	Copertura 3
Totalmente calpestabile			
Parzialmente calpestabile con presenza di lucernari NON			
CALPESTABILI e dotati di rete anticaduta			
Parzialmente calpestabile con presenza di lucernari CALPESTABILI			
STRUTTURA PORTANTE DELLA COPERTURA	Copertura 1	Copertura 2	Copertura 3
Solaio portante in latero-cemento			
Solaio portante in soletta armata			
Travi e tegoli in cemento armato precompresso			
Orditura portante principale Lignea			
lamiera Metallica su elem. in acciaio - solaio latero cemento- travi in			
legno			
Altro			
SUPPORTO DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO	Copertura 1	Copertura 2	Copertura 3
Solaio portante in latero-cemento			
Solaio portante in soletta armata			
Trave portante in cemento armato			
Parete in cemento armato precompresso -cemento armato			
Travi e tegoli in cemento armato precompresso			
Trave portante principale Lignea			
lamiera Metallica su elem. in acciaio - solaio latero cemento- travi in			
legno			
Veletta perimetrale in cemento armato			
Veletta perimetrale in pannello coibentato			
Altro			



PRESENZA IN COPERTURA DI	Copertura 1	Copertura 2	Copertura 3
Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117			
e All. IX Dlgs 81/08)			
Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, impianti			
di condizionamento e simili)			
ACCESSO ALLA COPERTURA	Copertura 1	Copertura 2	Copertura 3
INTERNO al fabbricato con scala retrattile mediante apertura			
orizzontale o inclinata (0.50 mq min)			
INTERNO al fabbricato mediante apertura orizzontale o inclinata			
(0.50 mq min)			
ESTERNO al fabbricato mediante balcone o terrazzo			
ESTERNO al fabbricato con scala fissa			
ESTERNO al fabbricato con scala portatile in dotazione			
ESTERNO al fabbricato mediante altra copertura attigua			
ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI	Copertura 1	Copertura 2	Copertura 3
Linea di ancoraggio flessibile			
Linea di ancoraggio rigida orizzontale			
Linea di ancoraggio rigida verticale/inclinata			
Dispositivo di ancoraggio puntuali			
Ganci di sicurezza da tetto			
Parapetti			
Reti anticaduta			
Passerelle protette/impalcati			
Piani di camminamento			
Altro			
ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI	Copertura 1	Copertura 2	Copertura 3
Linea di ancoraggio flessibile			
Dispositivo di ancoraggio			
Parapetti provvisori			
Reti di sicurezza			
Altro			
DOTAZIONE DPI MINIMA DA IMPIEGARSI	Copertura 1	Copertura 2	Copertura 3
Imbracatura			
Assorbitori di energia			
Dispositivi anticaduta retrattili			
Dispositivi anticaduta di tipo guidato L MAX			
Cordino (Lmax 2,00 m)			
Doppio cordino (Lmax 2,00 m)			
Connettori (moschettoni)			
Kit di emergenza recupero persone			
Altro			



MISURE PREV. E PROT. CONTRO CADUTA	Copertura 1	Copertura 2	Copertura 3
Arresto caduta: minimo spazio libero di caduta in sicurezza			
necessario a consentire una caduta senza che il lavoratore urti			
contro il suolo o altri ostacoli.			
Trattenuta: caduta impossibile per la presenza di sistemi e			
procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il			
raggiungimento di aree a rischio.			
VALUTAZIONE MISURE DI EMERGENZA RECUPERO	Copertura 1	Copertura 2	Copertura 3
Accessibilità del sito da parte del pubblico intervento			
Altro			

### 7. INFO e SCHEDE TECNICHE

### **7.1. INFO**

- LUNGHEZZA MASSIMA tra elementi: 15,00 ml
- LUNGHEZZA MASSIMA OPERATIVA della linea di ancoraggio: 45,00 ml
- Art 7- Norme di riferimento: UNI EN 795:2012, UNI 11578:2015, CEN/TS 16415:2013
  - o Art 7a- NUMERO MAX di operatori in contemporanea: 4
  - Art 7b- dispositivi da usarsi solo con DPI secondo norme EN, provvisti di assorbitore di energia che limiti la forza di arresto a 6 KN MAX
  - o Art7c- CARICO MAX trasmesso al dispositivo: 18 KN
  - Art 7d- FRECCIA MAX con carico di test dinamico eseguito in multicampata con angolo, misurata sulla max lunghezza della configurazione (MLCCA, 30 mt): mm 1370
  - o Art 7e e 7f- non pertinenti
  - o <u>Art 7g-</u>
    - 1. intervallo AMPIEZZA ANGOLO applicabile sulla fune: 0\*
    - 2. Previsto uso del retraibile
    - 3. CARICO MIN ROTTURA fune: 32.5 kN
  - o <u>Art 7h-</u>
    - 4. MAX DEVIAZIONE ammessa sull'orizzontale:15°
    - 5. V. Artt 7g1 e 7g2.
    - 6. Sulla linea vita, necessità di doppio cordino solo sul rinvio ad angolo
  - o <u>Art 7i-</u> Ispezione periodica una volta l'anno
  - o Art7j- i dispositivi sono destinati alla protezione delle persone, escluso ogni altro uso.
  - <u>Art 7k-</u> Se il dispositivo terminale presentasse il terminale di attacco fune fuori dalla propria sede, ciò indicherebbe una caduta o, comunque, uno stress meccanico con necessità di revisione e/o di sostituzione



### 7.2. SCHEDA TECNICA dispositivo di ancoraggio elemento terminale Tipo C GEN 6.0 T FSAND

Il dispositivo di ancoraggio modello GEN 6.0 T FSAND elemento terminale rappresenta l'ancoraggio terminale della linea di ancoraggio flessibile.

Realizzato in ACCIAIO INOX AISI 304 è costituito da 4 parti principali:

- Elemento "assorbitore" smorzatore elastico in acciaio armonico che scorrendo lungo il cavo di acciaio consente di dissipare l'energia d'urto in caso di caduta dell'operatore;
- Elemento "palo cavo" diametro φ 76 mm, spessore 2,0 mm;
- Elemento "piastra di base" piastra di ancoraggio spessore 3 mm;
- Elementi "pattini di fissaggio" elementi sagomati spessore 3 mm.

Tutte le restanti parti sono in ACCIAIO INOX AISI 316:

- ➤ 4 fissaggi M16 che scorrono in quattro asole per regolarne l'astensione che fissano rigidamente il telaio;
- **8 fissaggi M10**, quattro su ciascuno dei due morsetti, in corrispondenza del profilo di giunzione tra una lamiera e l'altra.

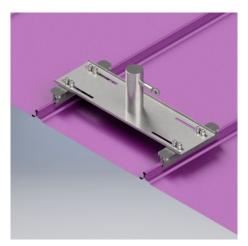


figura 1. Elemento terminale Tipo C modello GEN 6.0 T FSAND

Prove statiche e dinamiche previste dalle norme:

- ➤ EN 795-2012: "Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute Dispositivi di ancoraggio";
- > UNI 11578-2015: "Dispositivi di ancoraggio destinati all'installazione permanente Requisiti e metodi di prova".

Sono state condotte dalla **CERCO Sas TESTING** con sede in via Del Lavoro 22, 24050 Spirano (BG) come da certificato di prova RPV0463 incluso all'interno del presente fascicolo consegnato dal Produttore all'installatore e dunque al committente finale.



### 7.3. SCHEDA TECNICA dispositivo di ancoraggio elemento intermedio Tipo C GEN 6.0 I FSAND

Il dispositivo di ancoraggio modello GEN 6.0 I FSAND elemento intermedio rappresenta l'ancoraggio intermedio della linea di ancoraggio flessibile.

Realizzato in ACCIAIO INOX AISI 304 è costituito da 4 parti principali:

- Elemento "guidafilo" che consente il passaggio della fune senza consentirne mai la sua fuoriuscita e al tempo stesso consentire il passaggio del moschettone del D.P.I;
- Flemento "palo cavo" diametro φ 76 mm, spessore 2,0 mm;
- Elemento "piastra di base" piastra di ancoraggio spessore 3 mm;
- Elementi "pattini di fissaggio" elementi sagomati spessore 3 mm.

Tutte le restanti parti sono in ACCIAIO INOX AISI 316:

- ➤ 4 fissaggi M16 che scorrono in quattro asole per regolarne l'astensione che fissano rigidamente il telaio;
- ➤ 8 fissaggi M10, quattro su ciascuno dei due morsetti, in corrispondenza del profilo di giunzione tra una lamiera e l'altra.



figura 2. Elemento intermedio Tipo C modello GEN 6.0 I FSAND

Prove statiche e dinamiche previste dalle norme:

- ➤ EN 795-2012: "Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute Dispositivi di ancoraggio";
- > UNI 11578-2015: "Dispositivi di ancoraggio destinati all'installazione permanente Requisiti e metodi di prova".

Sono state condotte dalla **CERCO Sas TESTING** con sede in via Del Lavoro 22, 24050 Spirano (BG) come da certificato di prova RPV0463 incluso all'interno del presente fascicolo consegnato dal Produttore all'installatore e dunque al committente finale.



# 7.4. SCHEDA TECNICA dispositivo di ancoraggio elemento punto singolo Tipo A – di collegamento Tipo C GEN 6.0 S FSAND

Il dispositivo di ancoraggio modello GEN 6.0 S FSAND elemento puntuale rappresenta l'ancoraggio puntuale o di collegamento della linea di ancoraggio flessibile,

Realizzato in ACCIAIO INOX AISI 304 è costituito da 4 parti principali:

- Elemento "attacco" che consente l'ancoraggio dei DPI o di collegamento della linea di ancoraggio flessibile;
- Elemento "palo cavo" diametro φ 76 mm, spessore 2,0 mm;
- Elemento "piastra di base" piastra di ancoraggio spessore 3 mm;
- Elementi "pattini di fissaggio" elementi sagomati spessore 3 mm.

Tutte le restanti parti sono in ACCIAIO INOX AISI 316:

- → 4 fissaggi M16 che scorrono in quattro asole per regolarne l'astensione che fissano rigidamente il telaio;
- **8 fissaggi M10**, quattro su ciascuno dei due morsetti, in corrispondenza del profilo di giunzione tra una lamiera e l'altra.



figura 3. Dispositivo GEN 6.0 S FSAND

Prove statiche e dinamiche previste dalle norme:

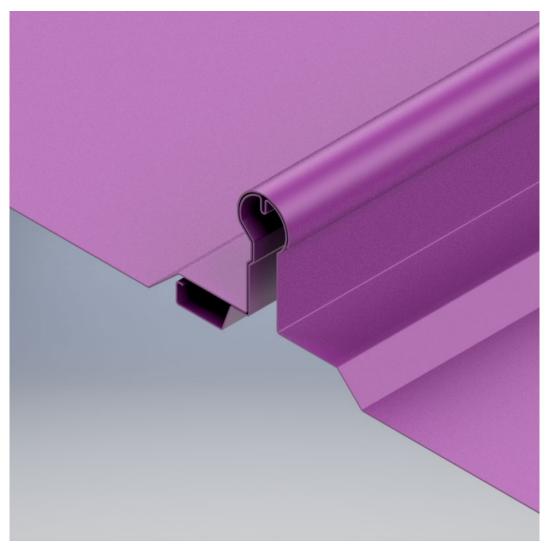
- N 795-2012: "Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute Dispositivi di ancoraggio";
- ➤ UNI 11578-2015: "Dispositivi di ancoraggio destinati all'installazione permanente Requisiti e metodi di prova".

Sono state condotte dalla **CERCO Sas TESTING** con sede in via Del Lavoro 22, 24050 Spirano (BG) come da certificato di prova RPV0463 incluso all'interno del presente fascicolo consegnato dal Produttore all'installatore e dunque al committente finale.



# 8. CAMPI DI APPLICAZIONE

# 8.1. APPLICAZIONE SU LAMIERA CONTINUA TIPO SANDRINI - SANDFUTURE



Supporto	LAMIERA METALLICA
Tipo di fissaggio	Bullone M10
Numero di fissaggi n	8

OTA\*: i valori indicati in tabelle devono essere sottoposti a controllo mediante verifica di calcolo da parte di un tecnico abilitato in quanto le condizioni al contorno possono far variare e inficiare le dimensioni dei fissaggi indicati.

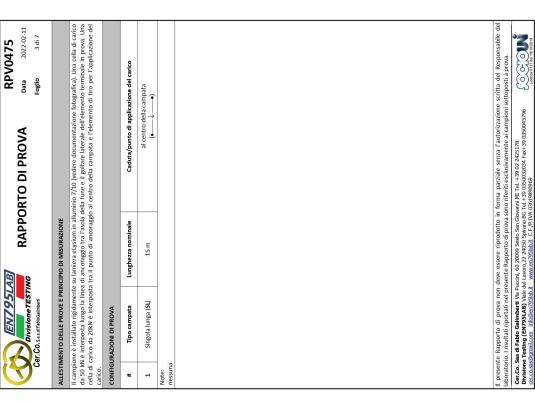


# 9. CERTIFICATI

DATIDENTIFICATIVI DEL CAMPRONE  Tipo  DATIDENTIFICATIVI DEL CAMPRONE  Tipo  Modello  Classificacione  Fabbricanio  Modello  Classificacione  Classificacione  Richiedente  Norme di riferimento  DATIDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE  Richiedente  Norme di riferimento  DATI RELATIVI ALLA COMMESSA  Commessa numero  Scopo  Morme di riferimento  DATI Gereconio (MI)  DATI RELATIVI ALLA COMMESSA  Commessa numero  Scopo  Norme di riferimento  Norme di riferimento  Norme di riferimento  Data di recatione delle prove con campioni montati su limite a dalla committente  Campionatura  Distribuzione esterna  Distribuzione esterna  Distribuzione esterna  Distribuzione esterna  Distribuzione delle prove con campioni montati su limite attysium in alluminio 7/10 costruit e formit dalla richiedente  Prove richieste  Distribuzione esterna  Distribuzione delle prove con campioni montati su limite attysium in alluminio 7/10 costruit e formit dalla richiedente  prove e il dispositivo, il qual decone essere vilendati separatamente al campione in stalla organizacio describe adecone essere (prodotto in forma paraziale serea franctizzazione estita del Responsabile prove con deventual supporti di inversione delle prove con deventual supporti di inversione seriali proporti di prova non deve essere riprodotto in forma paraziale serea franctizzazione estita del Responsabile proversa e valutali separatamente di campione in strainio di prova non deve essere riprodotto in forma paraziale serea franctizzazione estita del Responsabile proversa e valutali separatamente di campione di prova non deve esere riprodotto in forma paraziale serea franctione delle proversa	EN795LAB		RPV0475
Dispositivi di protezione contro le cadute dal'alto - dispositivi di protezione contro le cadute dal'alto - dispositivi modello	Divisione TESTING Cer. Co. S.a.s. di Fabio Galimberti	RAPPORTO DI PROVA Data Foglio	20
Tipo Modelio GEN 60 FELY Classificazione Fabbricante Modelio Classificazione Fabbricante Modelio Classificazione Fabbricante Modelio Classificazione Fabbricante Modelio Classificazione Fabbricante Marchi Ibentrificativo Del COMMITENTE Richiedente Indirizzo - Sede Jegale DATI BENTRICATIVO DEL COMMITENTE Richiedente Indirizzo - Sede Jegale Commessa numero DATI RELATIVI ALLA COMMESSA Commessa numero Marchi Ibentrification del Commessa numero Scopo Morne di riferimento DATI RELATIVI ALLA COMMESSA Commessa numero Scopo Morne di riferimento Data di rescuzione del campioni montal su lumine a chistura dalla committente Campionatura Data di reculone del campioni montal su lumine a chistura dalla committente Distribuzione esterna Distribuzione este	DATI IDENTIFICATIVI DEL CAMPIONE		
Classificatione   Cassificatione   Cas	Тіро	Dispositivi di protezione contro le cadute dall'alto ancoraggio che utilizzano linee di ancoraggio flessibili ori	oositivi
Commessa numero  Compositorio nelle prove di resistenza siatra siatra committente  Compositorio del Rechiero della Richiedente  Commessa numero  Commessa numer	Modello	GEN 6.0 FELY	
InterTeck S.1.     InterTeck S.1.     Indirizor - Sede legale   UnerTeck S.1.     ONBO Zibido San Giacomo (MI)     Andarteli, 20   20080 Zibido San Giacomo (MI)     ONBO Giacomo Giacomo (MI)     Onbo Giacomo Giacomo Giacomo (MI)     Onbo Giacomo Giacomo Giacomo (MI)     Onbo Giacomo Giacomo Giacomo Giacomo Giacomo (MI)     Onbo Giacomo Giacom	Classificazione	n.a.	
Richiedente   Commessa numero   Compositivo, su lamiera etysium, al valore del cari nessienca statica ulvi 11578 (18 km el rapporto di prova RPV0297 del 20/06/2019   Compesitivo su lamiera etysium, al valore del cari nesistenza statica su specifica della Richiedente   Compionatura   Compiona	Fabbricante	LineTeck S.r.l.	
Interfect S.T.    Indirizo - Sede legale   Via Martelli, 20	DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE		
Indirizo - Sede legale   2008   2016 65 an Giacomo (M)     DaTI RELATIVI ALLA COMMESSA   2008   2016 65 an Giacomo (M)     DATI RELATIVI ALLA COMMESSA   2008   2016 65 an Giacomo (M)     DATI RELATIVI ALLA COMMESSA   2008   2016 65 an Giacomo (M)     Commessa numero   21026   2008   2016 65 an Giacomo (M)     Scopo   Norme di riferimento   Nerifica di tenuta del dispositivo, su lamiera etysium, al valore del cari massimo riscontratio nelle prove di resistenza statica UNI 11578 [18 K] 18 K]     Prove richieste   Norme di riferimento   Norme di ricezione delle prove   Effettuata dalla committente     Data di ricezione delle prove   2021-11-18   Effettuata dalla committente   2021-11-18     Distribuzione externa   Responsabile del Laboratorio (file PDF firmato digitalmente)     NOTE   Responsabile del Laboratorio (file PDF firmato digitalmente)   NOTE   Prova non delle prova en sull'attrezzatura del aboratorio (file presente Rapporto di prova non sostituisce la verifica strutturale relativa alla specifica installazione.   Il presente Rapporto di prova non sostituisce la verifica strutturale relativa alla specifica installazione.   Il presente Rapporto di prova non deve essere ripodotto in forma parziale senza l'autorizzzione scritta del Responsabile la prova non riscultari ricentra in del recente la annondi di rora sono riferii in scristivamente al campione situativa del Responsabile senza l'autorizzzione scritta del Responsabile la presente Rapporto di prova non deve essere ripodotto in forma parziale senza l'autorizzzione scritta del Responsabile	Richiedente	LineTeck S.r.l.	
Na Martelli, 20   DATI RELATIVI ALLA COMMESSA     Commessa numero   21026     Norme di riferimento   Na Martelli, 20     Data di esecuzione delle prove   Na Martelli, 20     Data di ricezione delle prove   Na Martelli, 20     Data di resistere   Na Martelli, 20     Data di resistere   Na Martelli, 20     Data di resistere   Na Martelli, 20     Data di resister	Indirizzo - Sede legale	Via Martelli, 20 20080 Zibido San Giacomo (MI)	
Scopo         Vorifica di tenuta del dispositivo, su lamiera e lysium, al valore del cari Scopo           Norme di riferimento         Vorifica di tenuta del dispositivo, su lamiera e lysium, al valore del cari massimo riscontrato nelle prove di resistenza statica UNI 11578 (18 k nel rapporto di prova RPV0297 del 20/06/2019           Norme di riferimento         n.a.           Prove richieste         Prova di resistenza statica su specifica della Richiedente           Campionatura         Prova di resistenza statica su specifica della Richiedente           Data di ricezione delle prove         2021-11-09           Distribuzione esterna         2021-11-18           Distribuzione esterna         Lista del Laboratorio (lifle PDF firmato digitalmente)           Distribuzione interna         Responsabile del Laboratorio (lifle PDF firmato digitalmente)           NOTE         Escuzione delle prove con campioni montati su lamiera e Lysium in allumino 7/10 costruti e forniti dalla richiedente e presentano del acciono di prova si infersono edeusivamente al campione installation rigidamen sull'attrazzatura del laboratorio. Il presente Rapporto di prova non sostituisce la verifica strutturale relativa alla specifica installazione.           Il presente Rapporto di prova non sostituisce la verifica strutturale relativa alla specifica installazione.           Il presente Rapporto di prova non sostituisce la verifica strutturale relativa alla specifica installazione scritta del Responsabile la presente richiera del prova non deve essere ripodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile entre richiera della p	Indirizzo - Sede operativa	Via Martelli, 20 20080 Zibido San Giacomo (MI)	
Scopo   Normessa numero   Scopo   Normica di tenuta del dispositivo, su lamiera etysium, al valore del cari massimo riscontratio nelle prove di resistenza statica UNI 11578 (18 k nel rapporto di prova RPV0297 del 20/66/2019   Norme di riferimento   Prova di resistenza statica su specifica della Richiedente   Campionatura   Effettuata dalla committente   Data di ricezione del campioni   Prova di resistenza statica su specifica della Richiedente   2002.1.1.09   Data di seccuzione delle prove   2002.1.1.1.09   Distribuzione esterna   Responsabile del Laboratorio (file PDF firmato digitalmente)   Distribuzione interna   Responsabile del Laboratorio (file PDF firmato digitalmente)   Distribuzione interna   Responsabile del Laboratorio (file PDF firmato digitalmente)   Distribuzione delle prove con campioni montati su lamiera etysium in alluminio 7/10 costruiti e formiti dalla richiedente. Le prestazioni descritte nel presente Rapporto di prova si riferiscono esclusiamente al campione instalator rigidamen sull'attrezzatura del laboratorio. Il presente Rapporto di prova non sostituisce la verifica strutturale relativa alla specifica installazione.  Il presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile laboratorio ri risultari inel moreante Rapporto di forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile laboratorio ri risultari inel moreante Rapporto di forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile laboratorio ri risultari incheratoria delle prove con campioni moreante Rapporto di forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile prove con campioni moreante dazonorio di forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile del Laboratorio ri risultari incheratorio di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile del Laboratorio ri risultari incheratorio di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Respons	DATI RELATIVI ALLA COMIMESSA		
Verifica di tenuta del dispositivo, su lamiera elysium, al valore del cari massino riscontrato nelle prove di resistenza statra UNI 11578 [18 8]   Norme di riferimento   n.a.     Prove richieste   Prova di resistenza statica su specifica della Richiedente   Prova di resistenza statica su specifica della Richiedente     Data di ricezione del campioni   2021-11-109     Data di sescuzione delle prove   2021-11-138     Distribuzione esterna   Distribuzione interna   Responsabile del Laboratorio (file PDF firmato digitalmente)     NOTE   Esecuzione delle prove con campioni montati su lamiera elysium in alluminio 7/10 costruti e forniti dalla richiedente.     Esecuzione delle prove con campioni montati su lamiera elysium in alluminio 7/10 costruti e forniti dalla richiedente.     In presente Rapporto di prova non sostituisce la verifica strutturale relativa alla specifica installazione.     Il presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzzione exritta del Responsabile la lavoranio i risultari incherante lazanonto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzzione exritta del Responsabile en laboratorio in ricente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzzione exritta del Responsabile en laboratorio in ricente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzzione exritta del Responsabile en laboratorio in ricenta in deriverante Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzzione scritta del Responsabile en laboratorio in ricentaria relativorazzione scritta del Responsabile en laboratorio in ricentaria relativorazzione scritta del Responsabile en laboratorio in ricentaria relativorazzione scritta del Responsabile en laboratoria in ricentaria relativorazzione scritta del Responsabile en laboratoria del provenza del laboratoria del proven	Commessa numero	21026	
Prove richieste   Prove di resistenza statica su specifica della Richiedente	Scopo	Verifica di tenuta del dispositivo, su lamiera elysium, a massimo riscontrato nelle prove di resistenza statica U nel rapporto di prova RPV0297 del 20/06/2019	al valore del cari UNI 11578 (18 k
Prova di resistenza statica su specifica della Richiedente  Campionatura  Data di recazione dei campioni  Data di esecuzione delle prove  Data di esecuzione delle prove  Distribuzione esterna  Distribuzione esterna  Distribuzione esterna  Distribuzione esterna  Distribuzione interna  Distribuzione interna  NOTE  Esecuzione delle prove con campioni montati su lamiera et lysium in alluminio 7/10 costruiti e forniti dalla richiedente.  Le prestanoni descritere nel presente Rapporto di prova oni si riferisce ad eventuali supporti di interfaccia tra la struttura sull'attrezzatura del laboratorio. Il presente Rapporto di prova non sostituisce la verifica strutturale relativa alla specifica installazione.  Il presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile i laboratorio i richia della mora sono riferii serbizazione scritta del Responsabile i laboratorio in presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile i laboratorio i ricentale Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile en laboratorio di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile en laboratorio di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile en laboratorio di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile en laboratorio di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile en laboratorio di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile en laboratorio di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile en laboratorio di prova non deve essere riprodotto in forma parziale en laboratorio della prova non deve essere riprodotto in forma parziale della della	Norme di riferimento	n.a.	
Effectual delia committente	Prove richieste	Prova di resistenza statica su specifica della Richiedente	
Data di ricezione del campioni  Data di secuzione delle prove  LISTA DI DISTRIBUZIONE  DISTRIBUZIONE  DISTRIBUZIONE  DISTRIBUZIONE  DISTRIBUZIONE externa  DISTRIBUZIONE externa  DISTRIBUZIONE externa  DISTRIBUZIONE externa  NOTE  Responsabile del Laboratorio (file PDF firmato digitalmente)  Responsabile del Laboratorio (file PDF firmato digitalmente)  NOTE  Le prestazioni descritte nel presente Rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione installato rigidamen sull'attrezzatura del laboratorio. Il presente Rapporto di prova si riferisco esclusivamente al campione installato rigidamen sull'attrezzatura del bioratorio. Il presente Rapporto di prova non si riferisca ad eventuali supporti di interfaccia tra la struttural la presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile la bronzario i risultari rinorari nel prosente Rapporto di froma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile risultari rinorari nel prosente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile risultari rinorari nel prosente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile	Campionatura	Effettuata dalla committente	
LISTA DI DISTRIBUZIONE         2021-11-18           LISTA DI DISTRIBUZIONE         LineTeck S.r.I. (file PDF firmato digitalmente)           Distribuzione externa         LineTeck S.r.I. (file PDF firmato digitalmente)           NOTE         Responsabile del Laboratorio (file PDF firmato digitalmente)           NOTE         Esecuzione delle prove con campioni montati su lamiera e Lysium in alluminio 7/10 costruti e forniti dalla richiedente.           Le prestandio descrite ne presente Rapporto di prova non si riferisco e adventuali supporti di interfaccia tra la struttura sull'attrezzatura del aboratorio. Il presente Rapporto di prova non sostituisce la verifica strutturale relativa alla specifica installazione.           Il presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzzione scritta del Responsabile laboratorio in ricurale relativa menta il campioni sortronosi a rinova.	Data di ricezione dei campioni	2021-11-09	
Distribuzione esterna  Distribuzione esterna  Distribuzione interna  Responsabile del Laboratorio (file PDF firmato digitalmente)  Responsabile del Laboratorio (file PDF firmato digitalmente)  NOTE  Esecuzione delle prove con campioni montati su lamiera etysium in alluminio 7/10 costruiti e forniti dalla richiedente. Le prestazioni descritere ne presente Rapporto di prova ai firefiscono esclusivamente al campione instalatio rigidamen sull'attrezzatua del aboratorio. Il presente Rapporto di prova non si riferisco ad eventuali supporti di interfaccia tra la struttura Il presente Rapporto di prova non sostituisce la verifica strutturale relativa alla specifica installazione.  Il presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile i laboratorio i risultari incherati nel presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile i laboratorio i risultari incherati nel presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile i laboratorio i risultari incherati nel presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile i risultari incherati nel presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile i presente rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile i presente rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile i prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile i prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza d'autorizzazione scritta del Responsabile i prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza d'autorizzazione scritta del Responsabile i prova non deve essere riprodotto in forma prova della della della	Data di esecuzione delle prove	2021-11-18	
Distribuzione externa   InneTeck S.r.l. (file PDF firmato digitalmente)	LISTA DI DISTRIBUZIONE		
Nore  Nore  Nore  Responsabile del Laboratorio (file PDF firmato digitalmente)  Nore  Esecuzione delle prove con campioni montati su lamiera etysium in alluminio 7/10 costrutti e forniti dalla richiedente.  Esecuzione delle prove con campioni montati su lamiera etysium in alluminio 7/10 costrutti e forniti dalla richiedente.  Le prestazioni descritte nel presente Rapporto di prova in riferiscono esclusivamente al campione instalato rigidamen sull'attrezzatura del laboratorio. Il presente Rapporto di prova non sostituisce la verifica strutturale relativa alla specifica installazione.  Il presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile laboratorio i risultari nel incevente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile laboratorio i risultari nel incevente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile	Distribuzione esterna	LineTeck S.r.l. (file PDF firmato digitalmente)	
Esecuzione delle prove con campioni montati su lamiera etysium in alluminio 7/10 costrutiti e formiti dalla richiedente.  Esecuzione delle prove con campioni montati su lamiera etysium in alluminio 7/10 costrutiti e formiti dalla richiedente.  Le prestancioni descritte ne ne presente Rapporto di prova noi si riferisco ad eventuali supporti di interfaccia tra la struttura sull'attrezzatura del aboratorio. Il presente Rapporto di prova non sostituisce la verifica strutturale relativa alla specifica installazione.  Il presente Rapporto di prova non sostituisce la verifica strutturale relativa alla specifica installazione.  Il presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile laboratorio i risultani indentari nel monerate Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile	Distribuzione interna	Responsabile del Laboratorio (file PDF firmato digitalmen	nte)
Esecuzione delle prove con campinori montati su lamiera etysium in alluminio 7/10 costrutite forniti dalla richtedente. Le prestazioni descritte nel presente Rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione installato rigidamen sull'attrezzatua del laboratorio. Il presente Rapporto di prova non si riferisco ad eventuali supporti di interfaccia tra la struttura prova ei dispositivo, i quali devono essere valutali separatamente.  Il presente Rapporto di prova non sostituisce la verifica strutturale relativa alla specifica installazione.  Il presente Rapporto di prova non deve essere ripodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile laboratorio i risultani nel moreante Rapporto di movasta la mova con oriferi il seclusivamente ai campioni contronosi a novo.	NOTE		
Il presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile Labovarioni risultari rinoriari nel presente Baranorto di rroca sono riferiti esclasivamente ai campioni cottnonori a mozo.	Esecuzione delle prove con campioni montati si Le prestazioni descritte nel presente Rapp sul'attezzatura del laboratorio. Il presente Ra prova e il dispositivo, i quali devono essere val Il presente Rapporto di prova non sostituisce la	u Iamiera etysium in alluminio 7/10 costruiti e forniti dalla richiede orto di prova si riferiscono esclusivamente al campione insta poporto di prova non si riferisce ad eventuali supporti di interfaccia Itati separatamente. verifica strutturale relativa alla specifica installazione.	ente. allato rigidamen a tra la struttura
Il presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile laborazionio i ricultati rinortati nel presente Ramonto di prova sono rifertil esclusivamente ai campioni sottonosti a nova.			
I IDDOI BENT I I I I I I I I I I I I I I I I I I I	Il presente Rapporto di prova non deve esse Iaboratorio. I risultati riportati nel presente Rag	re riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del porto di prova sono riferiti esclusivamente ai campioni sottoposti a	el Responsabile a prova.

EN	(EN795LAB)			RPV0475	
Divisione TE. Cer. Co. s.a.s. di Fabio Calimberti	STING	RAPPORTO DI PROVA		Data         2022-02-11           Foglio         2 di 7	
INDICE					۵
Dati identificativi del commissione	o de justica			,	F
Dati identificativi del co	Dati identificativi del committente			1	2
Lista di distribuzione	zat reativa ana committessa			1	
Campionatura Preparazione dei campio	Campionatura			2	5   6
Allestimento delle prove Configurazioni di prova	Allestimento delle prove e principio di misurazione			3 3	<u> </u>
Resistenza statica Allegato A - Documenta	Resistenza statica				۵
Allegato B - Grafici Allegato C - Riferibilità	Allegato B - Grafic			9	æ   <u>1</u>
CAMPIONATURA					=   2
Codice	Descrizione	Quantità	Materiale	ID campione	=   (
GEN 6.0 FELY	Dispositivo terminale Tipo C H 200 m con assorbitore integrato	п	Acciaio inox AISI 403		3   0
LINEGRIP	Morsetto serracavo per fune Ø 8 mm	2	Alluminio EN AW 6060	21026#40	Ň
FUNE_8MM_49	Fune Ø 8 mm 7x7 fili	15 m	Acciaio inox AISI 316		z
Note: Materiali dichiarati dal fabbricante	bricante				<u>a</u>
PREPARAZIONE DEI CAMPIONI	INOIL				<u> </u>
Nessun pretrattamento e/o condizionamer Campioni sottoposti a prova come ricevuti.	Nessun pretrattamento e/o condizionamento applicati. Campioni sottoposti a prova come ricevuti.				Δ
					۵
					5
					۵
					۵
					Z
					<u> </u>
					ж <u>а</u> :
Il presente Rapporto di pi laboratorio. I risultati riport	Il presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile del laboalorio. I risultali riportati nel presente Rapporto di prova, sono riferiti esclusivamente ai campioni sottoposti a prova.	dotto in forma parziale se prova sono riferiti esclusiva	enza l'autorizzazione scritt amente ai campioni sottop	a del Responsabile del osti a prova.	= 10
Cer.Co. Sas di Fabio Galimi Divisione Testing (EN795L cer.co.sas@gmail.com info@	Cerr.Co., Sas di Fabio Galimberti Via Puccini, 60 20099 Seato San Giovanni MI Tel. +39 02 2425178  Nationian Teating (RYNS-DLAB) Viale del Lavoco, 22 4000 Spirano BCI 1-39 0550002004 Fax+39 0550045796  Enc. Co.sas@matic.ori Info@en/2018.htm.  **New.en/2018.htm.** (F. P.P.I.N. 056)19990999	San Giovanni MI Tel. +39 02.2 Dirano BG Tel.+39 0350032034 C.F./P.IVA 03619890969		10000000000000000000000000000000000000	0 0 8
			1010101	/cr co 100c/ c a 0001784	

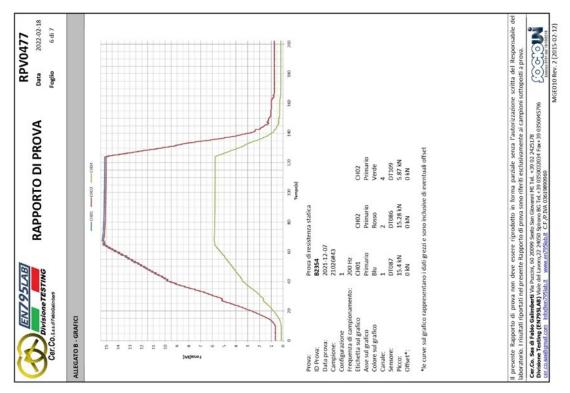




RESISTENZA STATICA  Attrezzatura e ID  Reduistro  Requisito  Metodo di prova  Requisito  Metodo di prova  Requisito  Mul 11578-2015 §5.4.6  Deviazioni dal metodo di prova  Numeno di acamico SX 20 kN by N.B.C. Elettronica Group s.r.l. (Telia 2)  Cella di carico SX 20 kN by N.B.C. Elettronica Group s.r.l. (Telia 2)  Cella di carico SX 20 kN by N.B.C. Elettronica Group s.r.l. (Telia 2)  Cella di carico SX 20 kN by N.B.C. Elettronica Group s.r.l. (Telia 2)  Cella di carico SX 20 kN by N.B.C. Elettronica Group s.r.l. (Tiro)  Mul 11578-2015 §5.4.6  Deviazioni dal metodo di prova  CONDIZIONI DI PROVA E REQUISITI  Numeno del campione  Carico statico nominale  Requisito  Requisito  Requisito  Natura del campione  Carico statico nominale  Requisito  Requisito  Requisito  Requisito  Requisito  Requisito  Requisito  Requisito  Reguisito  Requisito  Requisito  Requisito  Reguisito	Foglio Sistema di acquisizione ad alta velocità MAS002B by GrashTech S.r.L-VA	
rodo di prova ROVA E REQUISITI Tori consentiti Tente sul dispositivo one ID Prova e data R2322 2021-11-18	elocità MAS002B by CrashTech S.r.LVA	4 di 7
stodo di prova ROVA E REQUISITI rente sul dispositivo one minale  ID Prova e data  82322  82322	locità MAS002B by CrashTech S.r.lVA	
sto do di prova Zioni dal metodo di prova Zioni dal metodo di prova IZIONI DI PROVA E REQUISITI mpofaneamente sul dispositivo statico nominale sitio TATI 1026#40 10 Prova e data		DT065
ol di prova  Zioni dal metodo di prova  Zioni Di PROVA E REQUISITI  ro di operatori consentiti  mporaneamente sul dispositivo a del campione statico nominale sito  IATI  ATI  1026#40  2021-11-18	(10)	DT021
do di prova  dioni dal metodo di prova IZIONI DI PROVA E REQUISITI ro di operatori consentiti mporaneamente sul dispositivo a del campione statico nominale sito  TATI  1026#40  2021-11-18	(T@)	DT022
sito do di prova Zioni dal metodo di prova IZIONI DI PROVA E REQUISITI ro di operatori consentiti mporaneamente sul dispositivo a del campione sito TATI ampione ID Prova e data ampione 1026#40 2021-11-18	Elettronica Group s.r.l. (Cella 1)	DT087
sto do di prova Zioni dal metodo di prova TIZIONI DI PROVA E REQUISITI mporaneamene sul dispositivo statico nominale sito TATI amplone ID Prova e data amplone 10 Perova e data 2021-11-18	Elettronica Group s.r.l. (Cella 2)	DT086
ol of prova  It of prova  Izioni dal metodo di prova  Izioni Di PROVA E REQUISITI  ro di operatori consentiti  mporaneamente sul dispositivo a del campione statico nominale sitto  IATI  RATI  RAZI  1026#40  2021-11-18	Elettronica Group s.r.l. (Tiro)	DT079
sito do di prova zioni dal metodo di prova IZIONI DI PROVA E REQUISITI ro di operatori consentiti mporaneamente sul dispositivo a del campione statico nominale sito  TATI ampione ID Prova e data 873.22 1026#40 2021-11-18	y Tractel®Italiana S.p.A.	DT032
ation dal mecodo di prova  zioni dal mecodo di prova  IZIONI DI PROVA E REQUISITI  ro di operatori consentiti mporaneamente sul dispositivo a del campione statico nominale sito  TATI  1026/440  2021-11-18	otto)	
zioni dal metodo di prova  TZIONI DI PROVA E REQUISITI rodi operatori consentiti mporaneamente sul dispositivo statico nominale sito  TATI  1026#40  1021-11-18		
IZIONI DI PROVA E REQUISITTI ro di operatori consentiti mporaneamente sul dispositivo a del campione statico nominale sito  TATI  1026#40 2021-11-18	Applicazione del carico a centro campata fino al raggiungimento di un carico pari a 18 kN sugli ancoraggi di estremità mantenuto per 3 minuti	pari a 18 kN
ro di operatori consentiti mporaneanente sul dispositivo a del campione statico nominale sito TATI ampione ID Prova e data 823.22 1026#40 2021-11-18		
statico nominale sito  ID Prova e data ampione ID Prova e data 2021-11-18		
18 kN x 3 min (carico misurato sisto   11 dispositivo di ancoraggio deve   14 dispositivo di ancorag	Parte strutturale del dispositivo costituita interamente in materiale metallico	
II dispositivo di ancoraggio deve   TATI   ampione   ID Prova e data   Configurazione   Cell   Cel	il punto di ancoraggio di estremità)	
TATI	sostenere il carico	
amplone         ID Prova e data         Configurazione         Cell           1026#40         2021-11-18         1 8.3         1 18.3		
1026#40 81312 1 18.3	Carichi statici di picco Cella 2 Tiro	Esito
	18.49 kN 7.08 kN	PASSA
1		
	IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO CER.CO SAS	
	ротт. ғавіо сацімвекті Firm <mark>ato d</mark> igitalmente da	
	Fabio Galimberti	
Il presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale sei.  Jaboratorio. I risultati riportati nel presente Rapporto di prova sono riferiti esclusivamente ai campioni sottoposti a prova.	tiale ser. Sarizzazione scritta del Responsabile del sclusivamente ai campioni sottoposti a prova.	ponsabile del a.
Cer.Co. Sas di Fabio Galimberti Via Puccini, 60 20099 Sesto San Giovanni MI Tel. +39 02 2425178 Divisione Testing (EA/7921AB) Viale del Universor 22 24405 Salamo BG 14-49 03550032034 Fax+ 39 0350045796 Ecc. ossettamiento infologen 279 Stab. 2 www.en/795tab.t C. F. PUNA 05510890596	032234 Fax+39 0350045796 CO-O-O-O-O-O-O-O-O-O-O-O-O-O-O-O-O-O-O-	3





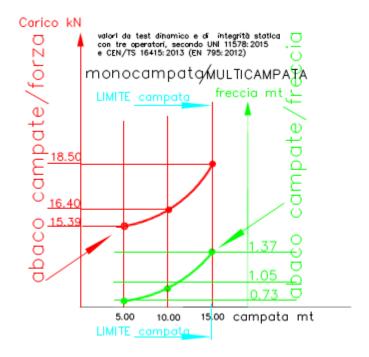




	1	7							
Dited   Tipo	Jä	9r.Co.s.s.di FabioGa	eTESTING limberti		PPORTC	O DI PR	OVA	Data Foglio	2022-02-11 7 di 7
Tipo	ILEGAT	O C - RIFERIBILITÀ	A						
Stefans of ac.   CreshTech   MAS002B   Stefans   19-40   Note 1	₽	OdjI	Fabbricante	Modello	Seriale	Campo di misura	Rapporto di taratura	Emissione	Emesso da
Presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma partiale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile de Doraziono, i resultati i portati del Presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma partiale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile de Doraziono, i resultati i portati del Presente Rapporto di prova sono riferiti esclasivamente al campioni sistema di acquisizione dati Diross.  Presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma partiale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile de Doraziono, i resultati i portati del Presente Rapporto di prova sono riferiti esclasivamente al campioni sistema di acquisizione dati Diross.  Presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma partiale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile de Doraziono, i resultati i portati del Presente Rapporto di prova sono riferiti esclasivamente al campioni sistema di acquisizione dati Diross.  Presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma partiale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile de Doraziono, i resultati i portati del Presente Rapporto di prova sono riferiti esclasivamente al campioni sistema di acquisizione dati Diross.  Presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto di prova sono riferiti esclasivamente al campioni sistema di acquisizione dati Diross.  Presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto di prova sono riferiti esclasivamente al campioni sistema di acquisizione dati Diross.  Presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto di prova sono riferiti esclasivamente al campioni situati del Responsabile de Diross.  Presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto di prova 24002 gallo del la prova.  Presente Rapporto di prova sono di deve della desegnati della desegnativa della desegnativa della desegnativa della desegnativa della desegnativa della desegnativa della del	DT065	Sistema di ac- quisizione dati	CrashTech S.r.l.	MAS002B	091533	-10÷10 V	Nota 1	Nota 1	Nota 1
DT096 Cella di carico  Reproducto di prova non deve essere riprodotto in forma pariziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile de boracorio. I risultati riportati nel presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma pariziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile de boracorio. I risultati riportati nel presente Rapporto di prova sono riferiti esclusivamente ai campioni sottoposti a prova. "Seconda di prova sono riferiti esclusivamente ai campioni sottoposti a prova." "Seconda di prova sono riferiti esclusivamente ai campioni sottoposti a prova." "Seconda di prova."	DT087	Cella di carico	N.B.C. Elettronica Group s.r.l	XS	R.17.008	1.9÷50 kN	RPV0417	2021-03-04	Cer.Co S.a.s.
TOTO9 Cella di carico Eletronica SX 16.17919 OG+-20 kN RP-V0412 2021-02-11 Cer.Co S.a.s Group s.r.l    Group s.r.l    - Le celle di carico DT087, DT086 e DT079 sono sottoposte a taratura contestualmente con il sistema di acquisizione dati DT065.   - Le celle di carico DT087, DT086 e DT079 sono sottoposte a taratura contestualmente con il sistema di acquisizione dati DT065.   - Le celle di carico DT087, DT086 e DT079 sono sottoposte a taratura contestualmente con il sistema di acquisizione dati DT065.   - Le celle di carico DT087, DT086 e DT079 sono sottoposte a taratura contestualmente con il sistema di acquisizione dati DT065.   - Le celle di carico DT087, DT086 e DT079 sono sottoposte a taratura contestualmente ai campioni sottoposta a prova.   - Le celle di carico DT087, DT086 e DT079 sono sottoposte a taratura contestualmente ai campioni sottoposta a prova.   - Le celle di carico DT087, DT086 e DT079 sono sottoposte a taratura contestualmente ai campioni sottoposta a prova.   - Le celle di carico DT087, DT086 e DT079 sono sottoposta e prova.   - Le celle di carico DT087, DT086 e DT079 sono sottoposte a taratura contestualmente ai campioni sottoposta a prova.   - Le celle di carico DT087, DT086 e DT079 sono sottoposta e prova.   - Le celle di carico DT087, DT086 e DT079 sono sottoposta e prova.   - Le celle di carico DT087, DT086 e DT079 sono sottoposta e prova.   - Le celle di carico DT087, DT087	)T086	Cella di carico	N.B.C. Elettronica Group s.r.l	XS	16.30427	1.9÷50 kN	RPV0410	2021-02-10	Cer.Co S.a.s.
presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma pariziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile de boratorio. I risultati riportati nel presente Rapporto di prova sono riferiti esclusivamente ai campioni sottoposti a prova.  **Ex. co. Sea di Eubo Galimberti. Via Percenti, do 2009, 22 4090 Spirano di Tile 14:39 0350002034 Fax-93 035004796.	0T079	Cella di carico	N.B.C. Elettronica Group s.r.l	XS	16.17919	0.6+20 kN	RPV0412	2021-02-11	Cer.Co S.a.s
presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma pariziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile de boratorio. I risultati riportati nel presente Rapporto di prova sono riferiti esclusivamente ai campioni sottoposti a prova. exc. o. sea de bod calmente mil Va peccini, do 2009, 22 4090 sprano 60 rilet, 390 gozooga 1 6429 sprano 60 rilet, 390 9000003034 Fox-390 90000000000000000000000000000000000	ote: - Le cel	le di carico DT087	, DT086 e DT07	9 sono sottopo	ste a taratura o	contestualmen	te con il sistema	a di acquisizion	e dati DT065.
presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parizale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile de boratorio. I risultati riportati nel presente Rapporto di prova sono rifertii esclusivamente ai campioni sottoposti a prova. Exc. os sei abbo calimbetti. Ve puccin, do 2009 seso sei Govorni MT nel 4-390 22435178 Prova. Provo. Provo. 22495179 P									
	present	te Rapporto di pi io. I risultati riport	rova non deve tati nel presente	essere riprodo e Rapporto di p	otto in forma rova sono rifer	parziale senza	l l'autorizzazion ente ai campioni	e scritta del F i sottoposti a pi	Responsabile de rova.
	er.Co. S ivisione	as di Fabio Galimi Testing (EN795L	berti Via Puccini, AB) Viale del Lavo	60 20099 Sesto S oro,22 24050 Spir	San Giovanni MI 7	Tel. +39 02 2425 0350032034 Fax	178 +39 0350045796		

# 10. ABACO CARICO-FRECCIA-CAMPATA

Il seguente abaco riporta i rapporti tra: i dati di carico, le lunghezze delle campate e le frecce sulla fune:





### 11. ACCESSORI

### 11.1. REDANCIA

La redancia in ACCIAIO INOX AISI 316 /A4, posta all'interno dell'asola della fune consente di proteggerla dall'usura dovuta allo sfregamento con altri cavi, maniglioni, moschettoni, ganci, e similari, garantendone così la sua l'integrità nel tempo.



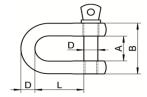
Per cavo For wire rope (Ø mm)	A (mm)	B (mm)	E (mm)
2	7	10	2
2,5	8	14	2,5
3	10	17	3
4	11	18	4
5	13	20	5,6
6	15	25	6,5
8	18	33	9
10	23	41	11
12	27	48	14
14	34	53	15
16	36	57	17
18	40	67	19
20	45	75	22
22	52	84	24
24	56	96	26

## 11.2. GRILLO

Il grillo in ACCIAIO INOX AISI 316 /A4, rappresenta l'elemento di collegamento tra la fune e il dispositivo anticaduta di estremità della linea vita.

Grilli dritti, aisi 316 / A4

D-shackles, aisi 316 / A4



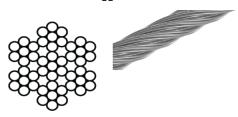


Codice Articolo Item Number	D (mm)	A (mm)	L (mm)	B (mm)	Carico di lavoro (Kg) working Load (Kg)	Carico rottura (Kg) Breaking Load (Kg)	Box
82580400004	4	8	14	16	90	550	50
82580500004	5	10	17	20	100	900	50
82580600004	6	12	21	24	150	1300	50
82580700004	7	14	24	28	200	1800	20
82580800004	8	16	28	32	250	2400	10
82581000004	10	20	35	40	500	3800	10
82581200004	12	24	42	48	600	5550	5
82581300004	13	26	45	52	800	6550	5
82581600004	16	32	55	64	1100	7600	5
82581900004	19	38	66	76	1600	9950	1
82582200004	22	44	77	88	2500	13850	1
82582500004	25	50	87	100	3000	22800	1



# 11.3. FUNE

La fune di collegamento della linea di ancoraggio flessibile è in ACCIAO INOX AISI 316/A4 49 fili diametro φ 8 mm.



Codice Articolo Item Number	Ø ( mm )	Carico rottura (Kg) Breaking Load (Kg)	Peso (Kg/100 mt) Weight (Kg/100 mt)
80380001004	1	60	0,41
80380001504	1,5	130	0,91
80380001514	1,5	130	0,91
80380002004	2	240	1,62
80380002014	2	240	1,62
80380002504	2,5	380	2,54
80380002514	2,5	380	2,54
80380003104	3	550	3,65
80380003004	3	550	3,65
80380003014	3	550	3,65
80380004004	4	950	6,50
80380004014	4	950	6,50
80380005004	5	1550	10,15
80380006004	6	2200	14 62
80380008004	8	3650	25,98

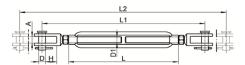
# 11.4. TENDITORE

Il tenditore in ACCIAIO INOX AISI 316 /A4, consente di porre in tensione il cavo.

ART. 8021 Tenditori a due forcelle saldate 316 / A4

Turnbuckle jaw-jaw welded, aisi 316 / A4

Codice Articolo Item Number	D1 ( mm )	L ( mm )	L1 ( mm )	L2 ( mm )	D ( mm )	A ( mm )	H (mm)	Carico di lavoro (Kg) Working Load (Kg)	Carico rottura (Kg) Breaking Load (Kg)	Box
80210500004	M 5	70	111	170	5	6.5	10	100	560	10
80210600004	M 6	90	140	205	6	7,5	10	150	815	10
80210800004 80211000004	M 8	120 150	180 220	270 330	8 9	11 12	11 14	250 350	1549 2243	10 5
80211200004	M12	200	300	455	12	14	20	600	3212	5







Attenzione!!! Le caratteristiche tecniche sopra riportate, sono puramente indicative e possono subire variazioni da lotto a lotto, a seconda della produzione.

Pay attention!! The dimensions shown in the data sheets are subject to minimal variations (different production line batch).



#### 11.5. **SERRACAVO**

Il serracavo in AL anticorodal EN AW6060, consente il morsettamento della fune ai dispositivi di estremità. Carico minimo di rottura della fune: 32.5 KN



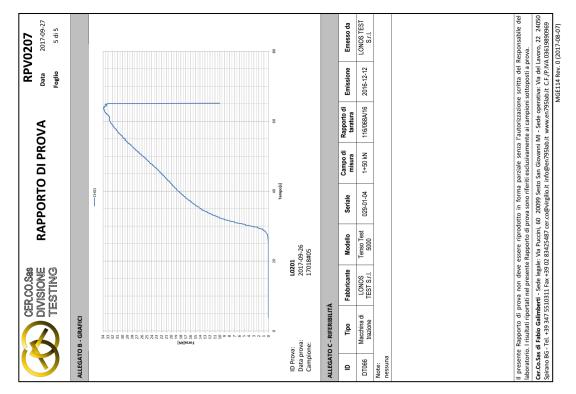
	TUCUNGS
DIVISIONE	RAPPORTO DI PROVA Data 2017-09-27
	Poglio 1d15
DATI IDENTIFICATIVI DEL CAMPIONE	
Тіро	Dispositivi di protezione contro le cadute dall'alto - dispositivi di ancoraggio che utilizzano linee di ancoraggio flessibili orizzontali - morsetto serracavo
Modello	LINEGRIP
Classificazione	n.a.
Fabbricante	UNETECK S.r.l
DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE	
Richiedente	LINETECK S.r.I
Indirizzo - Sede legale	Via Martelli, 20 20080 Zibido San Giacomo (MI)
Indirizzo - Sede operativa	Via Martelli, 20 20080 Zibido San Giacomo (MI)
DATI RELATIVI ALLA COMMESSA	
Commessa numero	17018
2соро	Verifica del carico di rottura di un accoppiamento morsetto-fune di ancoraggio
Norme di riferimento	п.а.
Prove richieste	Prova di trazione statica
Campionatura	Effettuata dalla committente
Data di ricezione dei campioni	2017-09-22
Data di esecuzione delle prove	2017-09-26
LISTA DI DISTRIBUZIONE	
Distribuzione esterna	LINETECK S.r.I (file PDF firmato digitalmente)
Distribuzione interna	Responsabile del Laboratorio (file PDF firmato digitalmente)
NOTE	
nessuna	
Il presente Rapporto di prova non deve essere i laboratorio. I risultati riportati nel presente Rappor	Il presente Rapporto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile del laboratorio. I risultati riportati nel presente Rapporto di prova sono riferti esclusivamente ai campioni sottoposti a prova.
Cer.Co.Sas di Fabio Galimberti - Sede legale: Via Pu Spirano BG - Tel. +39 347 5510311 Fax +39 02 83425	Cer.Co.Sas di Fabio Galimberti - Sede legale: Va Puccini, 60 20099 Sesto San Giovanni MI - Sede operativa: Via del Lavoro, 22 24050 Spirano BG - Tel. +39 347 5510311 Fax +39 02 83425487 cer.co@virgilio.it info@en795lab.it www.en795lab.it C.F./P.IVA 03619890969
	MGE114 Rev. 0 (2017-08-07)



Attricature e D  Attricature e E E E E E E E E E E E E E E E E E E	DIVISIONE	RAPPORTO DI PROVA	- E	RPV0207 ata 2017-09-27 sglio 3 di 5
PROVA E REQUISTT	ONE DEL CARICO DI ROTTU	RA		
I campione   Nessun pretrattamento e/o condizionamento applicati.   I campione è costitutio da uno spezzone di fune alle cui estremità sono ricavate a sole senza redancia utilizzando i morsetti in prova. Le asole misurano 8 cm dalla bi el campione è costitutio da uno spezzone di fune alle cui estremità sono ricavate a sole senza redancia utilizzando i morsetti in prova. Le asole misurano 8 cm dalla bi el campione e instaliato sulla macchina di trazione con spine §930 mm.    Campione   D Prova e data   D D Prova e data   Carico monoassiale crescente - velocità di applicazione del carico costante     17018405   2017-49-26   33-913 kW     17018405   2017-49-26   33-913 kW     170033 kM.   Cadimento di un trefolo della fune interno ad uno dei morsetti. Al cedimento si osserva il cedimento di un trefolo della fune interno ad uno dei morsetti. Al cedimento si osserva il cedimento di un trefolo della fune interno ad uno dei morsetti. Al cedimento si osserva pi 10.003 kM.    I RESPONSABILE DEL LABORATORIO   CER.CO SAS	Q	Macchina di trazione universale TT50 by LONOS	TEST	DT066
It campione   Nessun pretratamento e/o condizionamento applicati.   Il campione e costituito da uno spezzone di fune alle cui estremità sono ricavate d'asce sera redende utilizzando i moretti in prove, te asole misurano 8 m dallo bi del morestro su cascuna estremità. Serraggio manuale dei geni con chiave a brugola casca redende i sera redende utilizzando i moretti in prove, te asole misurano 8 m dallo bi del morestro su ciascuna estremità. Serraggio manuale dei geni con chiave a brugola serra redende i sera redende i sera redende i sera redende i sera redende del carico costante (arico monoassiale crescente - velocità di applicazione del carico costante (arico monoassiale crescente - velocità di applicazione del carico costante (arico monoassiale crescente - velocità di applicazione del carico costante (arico monoassiale crescente - velocità di applicazione del carico costante (arico di rottura 2017-09-26) (arico di rott	PROVA E REQUISITI			
Il campione   Il campione è costituito da uno spezzone di fune alle cui estremità sono ricavate d'ascendino   delle moresteto su discuna estremità. Serraggio manuale del grani con chiava e brugola participato del moresteto su discuna estremità. Serraggio manuale del grani con chiava e brugola men.    Carrico monoassiale crescente - velocità di applicazione del carico costante	el campione	Nessun pretrattamento e/o condizionamento a	pplicati.	
Carico monoassiale crescente - velocità di applicazione del carico costante	el campione	Il campione è costituito da uno spezzone di fasole senza redancia utilizzando i morsetti in q del morsetto su ciascuna estremità. Serraggio 1 5 mm. Il campione è installato sulla macchina d	une alle cui estremità son prova. Le asole misurano 8 manuale dei grani con chiav i trazione con spine Ø30 mi	o ricavate due cm dalla base re a brugola da n.
Campione del carico   SO kW/min (0.833 kW/s)	e.	Carico monoassiale crescente - velocità di appli	cazione del carico costante	
Campione  17018#05  10201  10202  2017-09-26  110.033 kN.  IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO  CR.CO SAS  DOTT. FABIO GALIMBERTI  Firmato digitalmente da  Firmato digitalmente da  Firmato digitalmente da  Firmato digitalmente da  Fabio  Calimberti	licazione del carico	50 kN/min (0.833 kN/s)		
Campione   ID Prova e data   Carico di rottura				
Troughers  Training it is a confirment of in the property of t	Campione	ID Prova e data	Carico di rottu	ra
ra indicato si osserva il cedimento di un trefolo della fune interno ad uno dei morsetti. Al cedimento si osserva 10.03 kM.  IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO CER.CO.SAS  DOTT. FABIO GALIMBERTI  Firmato digitalimente da  Firmato digitalimente da  Fabio Galimberti  Fabio Galimberti  Fabio Galimberti  Fabio Servica di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile Iltati riportati nel presente Rapporto di prova sono riferiti esclusivamente ai campioni sottoposta a prova.  Responsabile in campine de generale va del Laboro, 22 24 23 347 S510331 15 44-390 28345487 cer.co@virgilox ii inci@enr195labi it www.en795labi it c./p. IVA 0851089098	17018#05	L0201 2017-09-26	33.913 kN	
Portr. FABIO GALIMBERTI  Firmato digitalmente da  Fabio  Galimberti  Galimberti  Galimberti  Fabio  Galimberti  Alteri riportati nel presente Rapporto di prova sono riferite scelusivamente ai campioni sottoposta a prova.  Alteri riportati nel presente Rapporto di prova sono riferite scelusivamente ai campioni sottoposta a prova.  Alteri riportati nel presente Rapporto di prova sono riferite scelusivamente ai campioni sottoposta a prova.  Alteria riportati nel presente Rapporto di prova sono riferite scelusivamente ai campioni sottoposta a prova.  Alteria riportati nel presente Rapporto di prova sono riferite scelusivamente ai campioni sottoposta a prova.  Alteria riportati nel presente del riporto del provo.  Alteria riportati nel presente riportati nel presente del provo.  Alteria riportati nel presente riportati nel presente del provo.  Alteria riportati nel presente riportati nel presente del provo.  Alteria riportati nel presente rip	ura indicato si osserva il co i 10.03 kN.	idimento di un trefolo della fune interno ad un	o dei morsetti. Al cediment ILE DEL LABORATORIO	o si osserva un
Firmato digitalmente da  Fabio  Galimberti  Introducto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile Itati infordat nel presente Rapporto di prova sono riferiti esclusvamente al campioni sotroposti a prova.  io Galimbert - Sede legale: Vapo Puccini, Go 20099 Sesto San Glovanii M1 - Sede operativa: Via del Lavoro, 22 24  39 347 5510311 Fax + 290 28 3425487 eer co@ óvrigilos, in info@en795labit in vow en795labit. C. F. P. IAN 691899908		DOTT, FA	BIO GALIMBERTI	
orto di prova non deve essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta del Responsabile Iltati riportati nel presente Rapporto di prova sono riferiti esclusivamente ai campioni sottoposta a prova. Il o Galimberti. Secle leggie: Via Puccini, 60 20099 Sesto San Grovani MI. Sede operativa: Via del Lavoro, 22 24 39 347 S510311 fax+390 28425487 cer.co@virgilio.ki info@en/95labi ir www.en/95labi it C.f. P.UA 0851089008		Firmato digir Fabio Galimb	almente da <b>erti</b>	
ultain riportati nei presente kapporto di prova sono rirenti esculsivamente ai campioni sotroposti a prova. <b>bio Galimberi.</b> Sede leggiale Via Borcorii, 600 20099 Seto San Giovanni MII - Sede toperativa: Via del Lavoro. 22 24  439 437 5510311 Eax - 430 02 8442447 cerc. (© Virgillo II info@en1951sbi it uwww.en7951sbi it C.f. PiV Na 0851698096	porto di prova non deve	essere riprodotto in forma parziale senza l'a	utorizzazione scritta del R	ssponsabile del
	uitati riportati nel presente <b>bio Galimberti -</b> Sede legal +39 347 5510311 Fax +39 (	Happorto di prova sono riteriti esclusivamente s: Via Puccini, 60 20099 Sesto San Giovanni MI 2 83425487 cer.co@virgilio.it info@en795lab.it 1	ai campioni sottoposti a pr - Sede operativa: Via del La www.en795lab.it C.F./P.IVA	ova. voro, 22 24050 03619890969









### 12. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

La manutenzione ordinaria (o periodica) e straordinaria sono regolamentate dalla norma. La manutenzione del sistema di ancoraggi strutturali anticaduta è di fondamentale importanza in quanto la sicurezza degli utilizzatori dipende dalla continua efficienza e durabilità del sistema stesso.

Le operazioni di manutenzione devono essere effettuate da personale autorizzato e adeguatamente formato.

### 12.1. MANUTENZIONE ORDINARIA

L'impianto deve essere sottoposto a manutenzione ordinaria una volta ogni due anni da un soggetto abilitato al fine di verificare che l'impianto non sia stato alterato e quindi mantenga lo stesso livello di efficienza che aveva al termine dell'installazione e messa in esercizio.

La mancata manutenzione ordinaria comporta il divieto di utilizzo dell'impianto anticaduta e la cessazione della garanzia da parte del produttore.

Segue l'elenco delle attività da svolgere durante la manutenzione ordinaria del sistema:

- 1. Verifica dello stato della fune;
- 2. Controllo della leggibilità di tutte le marcature;
- 3. Controllo della integrità e leggibilità della cartellonistica identificativa dell'impianto;



- 4. Lubrificazione di eventuali parti soggette a movimento durante l'utilizzo;
- 5. Controllo del serraggio dei bulloni;
- 6. Verifica della tenuta complessiva del fissaggio della base al supporto; avvertire il committente se si notano segni di infiltrazioni, crepe o fessure su legno, acciaio calcestruzzo; in quest'ultimo verificare segni di espulsione del copri ferro o altri sintomi che possono far pensare ad un'alterazione delle caratteristiche originarie del supporto;
- 7. Controllo della corrispondenza degli elementi presenti sulla copertura all'elaborato tecnico;
- 8. Verifica della presenza di tutta la documentazione dell'impianto (elaborato tecnico, manualistica...).

I controlli da eseguire secondo i punti sopra elencati, vanno riportati nelle tabelle riepilogative che seguono:



ANNO	ESI	то	AZIENDA-TECNICO INCARICATO	
Attività svolta	positivo	negativo	Azione Intrapresa	
punto 1)				
punto 2)				
punto 3)				
punto 4)				
punto 5)				
punto 6)				
punto 7)				
punto 8)				
ANNO	FSI	то	AZIENDA-TECNICO INCARICATO	
AIVIVO	ESI	110 <u> </u>	AZIENDA-TECNICO INCARICATO	

ANNO	ES	ІТО	AZIENDA-TECNICO INCARICATO	
Attività svolta	positivo	negativo	Azione Intrapresa	
punto 1)				
punto 2)				
punto 3)				
punto 4)				
punto 5)				
punto 6)				
punto 7)				
punto 8)				



ANN0	ES	ІТО	AZIENDA-TECNICO INCARICATO	
Attività svolta	positivo	negativo	Azione Intrapresa	
punto 1)				
punto 2)				
punto 3)				
punto 4)				
punto 5)				
punto 6)				
punto 7)				
punto 8)				
ANN0	ES	ITO	AZIENDA-TECNICO INCARICATO	
ANNO Attività svolta	positivo	negativo	AZIENDA-TECNICO INCARICATO  Azione Intrapresa	
Attività svolta				
Attività svolta punto 1)				
Attività svolta punto 1) punto 2)				
Attività svolta punto 1) punto 2) punto 3)				
Attività svolta  punto 1)  punto 2)  punto 3)  punto 4)				
Attività svolta  punto 1)  punto 2)  punto 3)  punto 4)  punto 5)				

NOTA: Non è ammessa da parte del manutentore la riparazione di qualsiasi componente



### 12.2. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

In caso di caduta avvenuta o altri eventi straordinari, l'impianto deve essere sottoposto ad una manutenzione straordinaria durante la quale quella porzione dell'impianto non può essere utilizzata e si deve pertanto ricorrere ad altri presidi di sicurezza. Tutti i componenti che hanno subito deformazioni devono essere sostituiti. I fissaggi strutturali della porzione interessata devono essere verificati secondo le indicazioni di un tecnico abilitato. La manutenzione straordinaria, prevede oltre ai punti di quella ordinaria, le seguenti integrazioni:

- > Sostituire tutti gli elementi coinvolti.
- ➤ Verificare l'integrità del supporto e dei fissaggi avvalendosi di un tecnico abilitato.
- Verificare che non siano stati coinvolti altri elementi.

